

IL LABORATORIO SULLA RSI PER LA VAL D'AGRI: IL CONTESTO, GLI OBIETTIVI, I TEMPI



Lucia Briamonte – M. Assunta D'Oronzio
Villa D'Agri, 12 marzo 2014

DI COSA PARLIAMO

- a) LA DIFFUSIONE DI RSI IN CONTESTI LOCALI SPECIFICI
- b) OPPORTUNITA' DI SVILUPPO PER LE IMPRESE E PER I TERRITORI
- c) METODO CONDIVISO E PARTECIPATO

COSA E' STATO FATTO

COSTRUZIONE DI UN PARTENARIATO RAPPRESENTATIVO DELLE ISTITUZIONI, DELLE FORZE POLITICHE E SOCIALI CHE OPERANO NELLA VAL D'AGRI PER:

- FAVORIRE LE CONOSCENZE DELLA RSI,
- CONDIVIDERE LA PROPRIA REALTA',
- INCORAGGIARE LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE,
- ACCRESCERE LE COMPETENZE DEI PARTECIPANTI,
- RAFFORZARE L'IMPEGNO COLLETTIVO E IL SENSO DI APPARTENENZA
- CREARE UN SISTEMA DI AREA.

COSA E' STATO FATTO



4 INCONTRI INFORMATIVI CON IL PARTENARIATO LOCALE FINALIZZATI

- * PRESENTARE LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA
- * CONDIVIDERE IL METODO DI LAVORO
- * DELINEARE LE ATTIVITA'
- * COSTRUIRE LA ROAD MAP
- * INDIVIDUARE LE AZIENDE DA INSERIRE NEL PERCORSO DI SVILUPPO ATTRAVERSO UN LABORATORIO

DI COSA PARLIAMO

IL PARTENARIATO HA INDIVIDUATO:

* 10 AZIENDE AGRICOLE DA COINVOLGERE NEL PROCESSO DI RSI

- LATTE
- PRODOTTI DA FORNO
- PRODOTTI SOTTOBOSCO
- COLTIVAZIONI AGRICOLE

* TEMI DI INTERESSE DA INSERIRE FRA LE ATTIVITA' LABORATORIALI

DI COSA PARLIAMO

- **12 MARZO 2014**

IL PARTENARIATO A CONFRONTO PER:

- * CONOSCERE ALTRE ESPERIENZE DI RSI IN AMBITI PIU' CONSOLIDATI
- * ESSERE AL CORRENTE DELLE POLICY IN MATERIA
- * UN MOMENTO DI CHIARIMENTO
- * CONDIVIDERE STRATEGIE E TEMPI DEL LABORATORIO

DI COSA PARLIAMO

1. PERCHÉ LA VAL D'AGRI?

2. QUALI SONO GLI STRUMENTI CHE SARANNO UTILIZZATI NEL PROGETTO?

- a) IL LABORATORIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE
- b) ACCORDO TERRITORIALE SULLA RS (I risultato)

DA DOVE NASCE L'IDEA

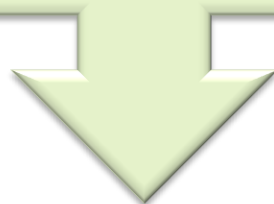
L'INEA, IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE BASILICATA – P.O. VAL D'AGRI, È IMPEGNATA IN UN PROGETTO PILOTA NELLA VAL D'AGRI PER LA **SENSIBILIZZAZIONE SUI TEMI DI RS** NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE

1. ATTIVITA' DI RS NEL SISTEMA AGROALIMENTARE DELL'INEA
2. SCELTA PONDERATA DELL'AREA DELLA VAL D'AGRI
3. PROGETTO PILOTA
4. NUOVA VISIONE = approccio alla RS



UNA NUOVA VISIONE

**Il vero viaggio di scoperta non consiste nel trovare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi
(Marcel Proust)**



**GUARDARE CON OCCHI DIVERSI QUELLO CHE GIA'
ESISTE ED ORGANIZZARLO IN MANIERA SISTEMATICA
PER SFRUTTARNE LE POTENZIALITA
PER AVVIARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL
TERRITORIO**

Strumenti

IL LABORATORIO SULLA RS

COS'E' UN LABORATORIO DI RSI?

- Incontri con le imprese e associazioni locali, gli attori istituzionali

PERCHE' IL LABORATORIO?

Il laboratorio permette => **Confronto – Dialogo – Coinvolgimento** tra le imprese e tra le stesse e altri soggetti del territorio per valorizzare il profilo esistente di RSI. In particolare:

- confrontare pratiche e favorire scambio di competenze su progetti di innovazione organizzativa verso il territorio su vari temi di RSI;
- sviluppare il concetto di reti di impresa;
- avviare progetti di collaborazione tra imprese su aree di RSI, Che possono essere utili per le singole imprese e per il territorio;
- avviare iniziative volte alla competitività del sistema produttivo locale;
- promuovere la RSI come nuovo approccio d'impresa orientato all'innovazione gestionale e alla sostenibilità.

ATTIVITA' E OBIETTIVI DEL LABORATORIO

ATTIVITA'

- formazione, informazione (varie metodologie);
- scambio di esperienze;
- elaborazione di progetti mirati e condivisi tra diversi attori del territorio;
- rendicontazione/condivisione dei risultati.

OBIETTIVI GENERALI

- attività di laboratorio per imprese e stakeholders locali
- stimolare tutte le organizzazioni a utilizzare la RS come fattore di distinzione e come leva competitiva;
- valorizzare il concetto di filiera sostenibile;
- mettere insieme esigenze, esperienze e progettualità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- costituire un tavolo per le imprese agricole e altri stakeholder locali;
- definire un accordo concertato e inclusivo sulla RS territoriale;
- promuovere i risultati.

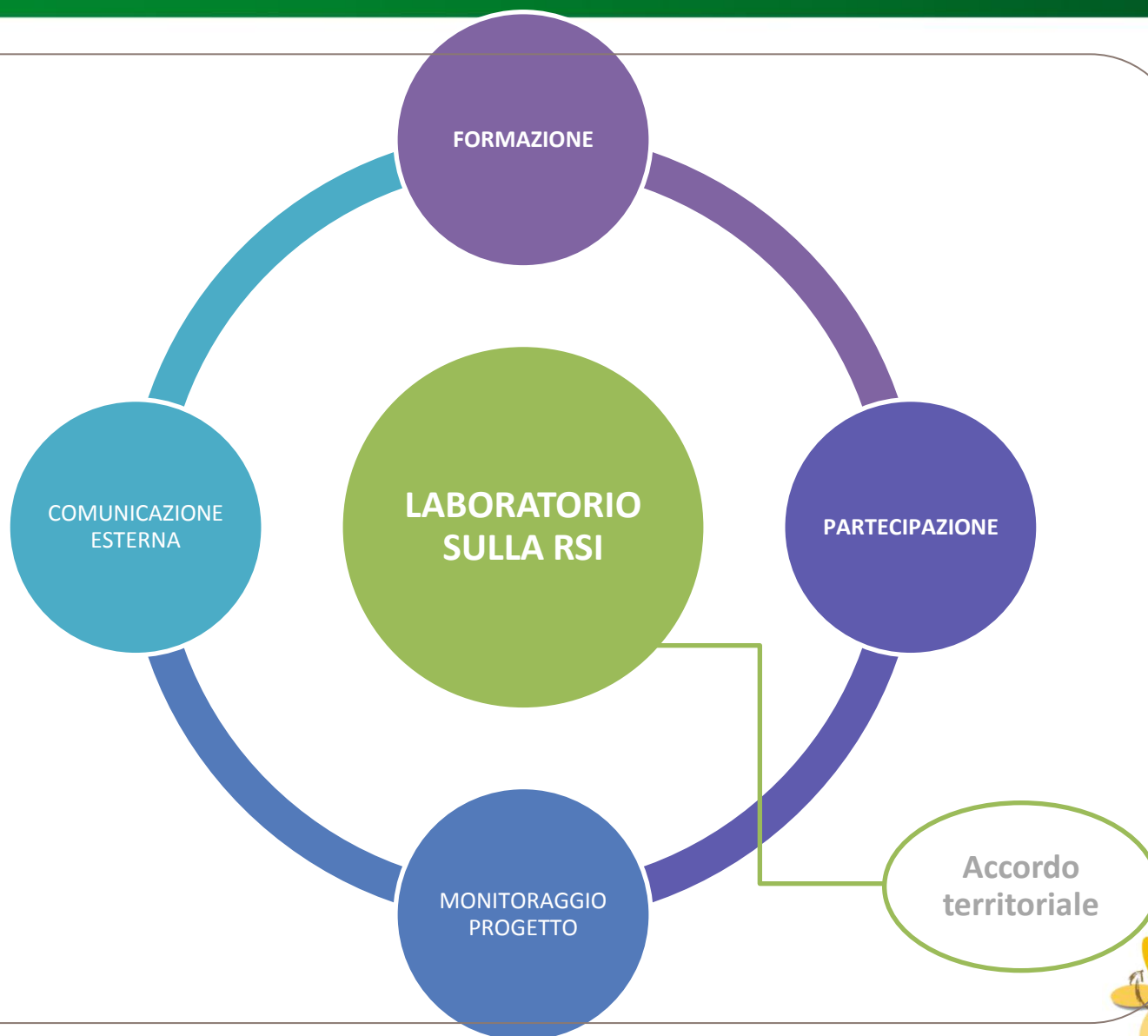
LE OPPORTUNITA' DEL LABORATORIO

L'attivazione di un processo interattivo tra tutti gli attori del territorio che diventano mutuamente reattivi gli uni rispetto agli altri nel portare avanti un **modello di sviluppo responsabile** che rispetti i principi di sostenibilità, responsabilità sociale e migliore qualità della vita

TALE APPROCCIO NEL TEMPO...

- acquisizione di competitività (fidelizzazione/acquisizione nuovi clienti o consumatori)
- miglioramento della reputazione e valorizzazione dell'immagine
- miglioramento dei rapporti con la comunità locale
- miglioramento dei rapporti con le istituzioni
- miglioramento del rapporto con i dipendenti

LE FASI DEL PROGETTO



IL PROCESSO

FORMAZIONE

PARTECIPAZIONE

MONITORAGGIO
PROGETTO

COMUNICAZIONE
ESTERNA

Il laboratorio sulla RSI **non è solo un'occasione di incontro e un momento formativo**. È anche e soprattutto un **PROCESSO** che, pur non prevedendo degli standard rigidi, si articola in alcune fasi progettuali individuate in base alle principali prassi metodologiche e operative e secondo una logica **BOTTOM-UP**

RACCOLTA DEI
FEEDBACK

1° INCONTRO: SEMINARIO 12 MARZO

2° INCONTRO: analisi delle iniziative coerenti con criteri di RSI in corso svolte dalle imprese coinvolte nelle varie filiere

3° INCONTRO: World Café o Scenario Workshop_Idee-azioni per la RSI in Val d'Agri

4° INCONTRO: Co-progettazione di obiettivi strategici e specifici di Azioni di RSI per 5 filiere agro-alimentari della Val d'Agri

5° INCONTRO: Co-progettazione di obiettivi strategici e specifici di Azioni di RSI per le filiere agro-alimentari della Val d'Agri

6° INCONTRO: Workshop di confronto multi-stakeholder su obiettivi strategici e specifici di Azioni di RSI

7° INCONTRO: Forum pubblico

START-UP

Strumenti

VERSO L'ACCORDO TERRITORIALE

Gli attori economici e sociali di uno stesso territorio sono fortemente legati da una interdipendenza reciproca ciascuno con il proprio ruolo...



Per realizzare di una **rete** tra tutti gli attori economici, sociali ed istituzionali di un **territorio** in grado di favorire uno sviluppo locale fondato sulla **condivisione** e **sostenibilità**

... verso **l'ACCORDO TERRITORIALE SULLA RS**

RETE-TERRITORIO-SOSTENIBILITA'

LE QUATTRO MACROAREE DELLA RS

Gli orientamenti strategici delle imprese sono riconducibili a **4 MACRO STRATEGIE**, fortemente interrelate tra di loro:

Territorio: la relazione fra territorio e impresa agricola dispiega i suoi effetti sull'insieme del contesto economico-sociale della comunità locale

Ambiente: orientare i comportamenti imprenditoriali verso un utilizzo sostenibile delle risorse naturali diviene un fattore competitivo strategico

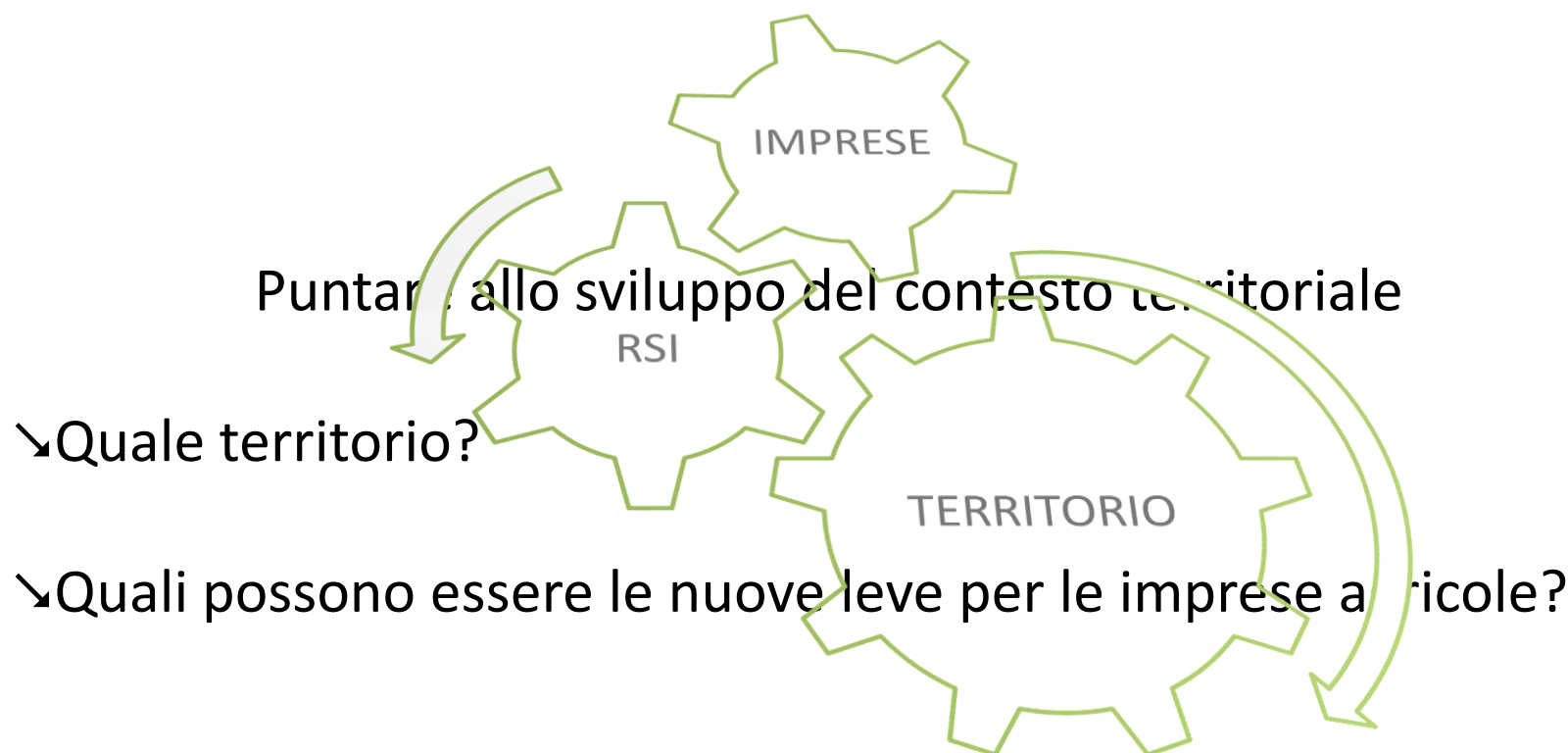
Prodotto: un approccio integrato al prodotto che tenga conto delle aspettative dei consumatori riguardo a caratteristiche di qualità, territorialità e trasparenza informazioni

Risorse umane: la valorizzazione delle risorse umane passa attraverso la crescita delle competenze dei lavoratori nonché una politica di gestione che tenga conto delle pari opportunità, dell'integrazione degli immigrati e della qualità del lavoro

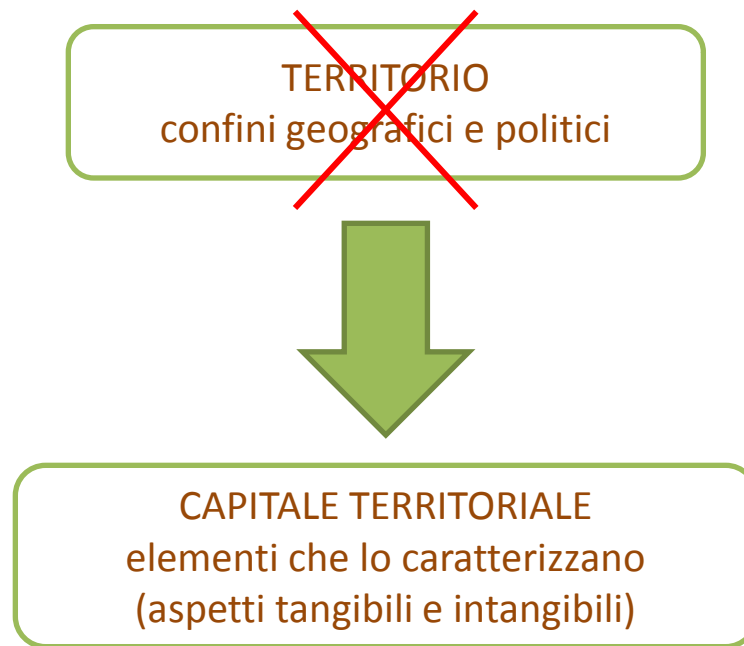


GUARDARE CON NUOVI OCCHI

gli impatti positivi delle attività dell'impresa che ha un approccio strategico alla RSI accrescono il livello di benessere della comunità del territorio di riferimento, creando un contesto che favorisce a sua volta la potenzialità di crescita ed innovazione delle imprese, e quindi la competitività.



QUALE TERRITORIO?



DEFINIZIONE: “Ogni regione possiede uno specifico capitale territoriale, distinto da quello delle altre aree, che genera un più elevato ritorno per specifiche tipologie di investimento, che sono meglio adatte per quest’area e che più efficacemente utilizzano i suoi asset e le sue potenzialità.”

IL CAPITALE TERRITORIALE

Le dimensioni del capitale territoriale



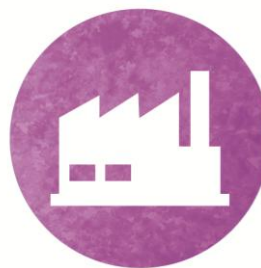
CAPITALE
COGNITIVO



CAPITALE
SOCIALE



CAPITALE
ECOSISTEMICO E
PAESAGGISTICO



CAPITALE INSEDIATIVO E
INFRASTRUTTURALE

GLI IMPATTI DELLE IMPRESE SUL CAPITALE TERRITORIALE

CAPITALE COGNITIVO

SVILUPPARE COMPETENZE TECNICHE E PROFESSIONALI STRATEGICHE PER:

- il consolidamento e la crescita del sistema produttivo territoriale
- sviluppare la capacità di innovazione sul territorio
- attrarre, incrementare e mantenere le conoscenze e competenze diffuse sul territorio

CAPITALE SOCIALE

- migliorare il benessere della comunità,
- Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali
- garantire un'alta qualità di vita, l'equità sociale
- favorire l'integrazione multiculturale e alti livelli di partecipazione attraverso lo sviluppo di reti di relazione, norme condivise, fiducia reciproca, disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà sociale

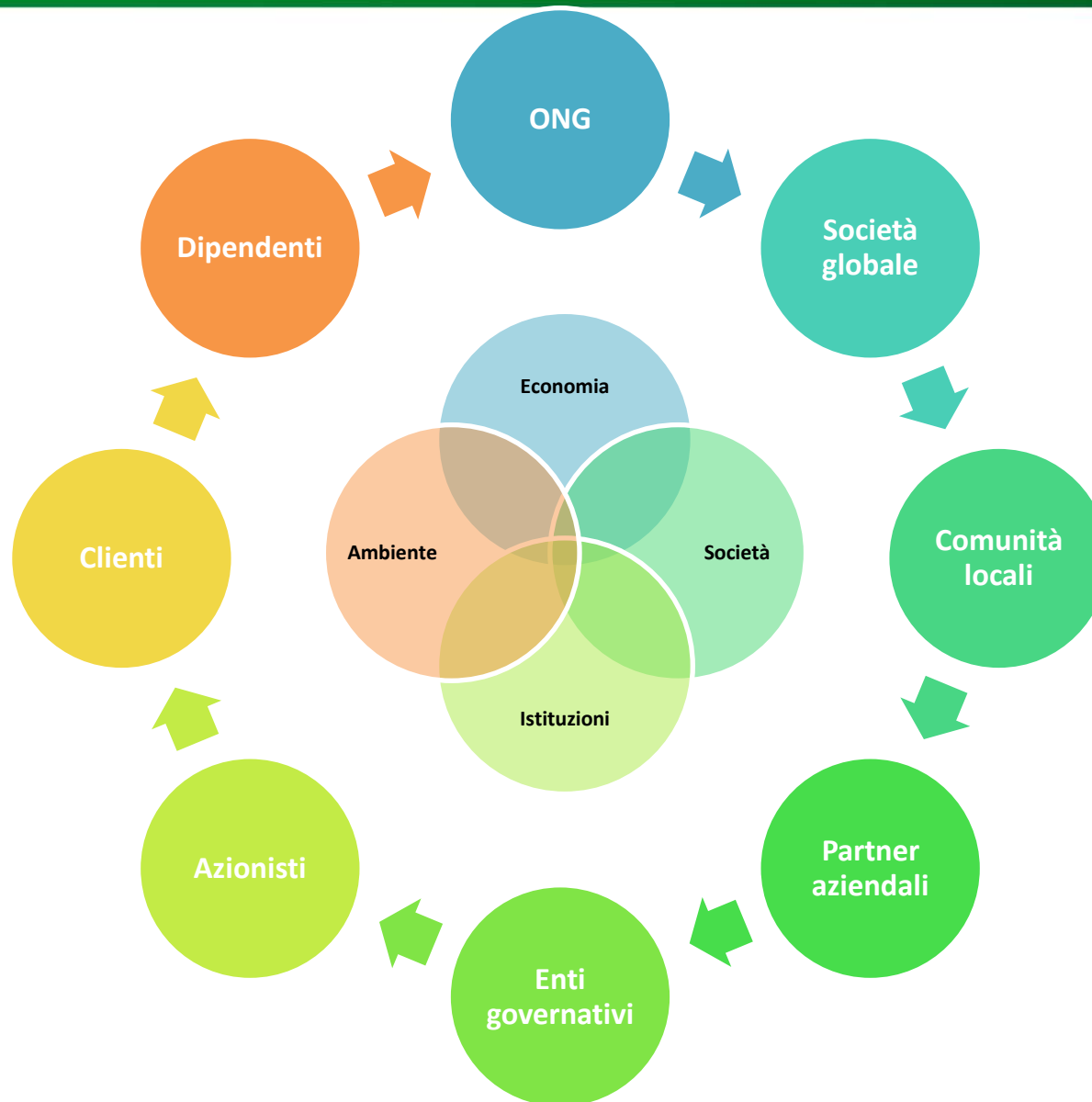
CAPITALE ECOSISTEMICO E PAESAGGISTICO

- integrità e sicurezza del territorio
- capacità di rigenerazione delle risorse naturali
- ricchezza dei paesaggi e della biodiversità

CAPITALE INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE

- salubrità e vivibilità dei sistemi urbani
- sviluppo di reti infrastrutturali e telematiche

L'APPROCCIO MULTI-STAKEHOLDER



IN CONCLUSIONE.....

ACCOMPAGNARE GLI ATTORI ISTITUZIONALI ECONOMICI E SOCIALI IN UN PERCORSO
CONDIVISO



**ACCORDO TERRITORIALE SULLA RS
PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO INNOVATIVO DI GOVERNANCE VOLTO ALLO
SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO**

- ✓ definire un MODELLO RESPONSABILE da utilizzarsi per future politiche e iniziative in cui il territorio/comunità locale diventa l'attore fondamentale
- ✓ accrescere la cultura e la consapevolezza nei diversi attori dello sviluppo economico sull'importanza e l'opportunità di partecipare in modo attivo ad indirizzare le scelte e i processi di sviluppo sia nelle imprese che nella cosa pubblica

Grazie per l'attenzione

Lucia Briamonte - INEA

briamonte@inea.it

Assunta D'Oronzio – INEA

doronzio@inea.it

www.inea.it/agres

csr@inea.it